

MUSEO DELLE SCIENZE DI TRENTO

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

Oggetto: concessione del locale aperto al pubblico denominato “MUSE Café” da destinare all'attività di somministrazione di pasti tradizionali e bevande, collocato al piano terra dell'edificio del Museo delle Scienze di Trento, sito in Corso del Lavoro e della Scienza, n. 3.

stipulato tra:

- Il **Museo delle Scienze**, con sede in Trento, Corso del Lavoro e della Scienza n. 3, C.F. 80012510220, P.IVA 00653950220, rappresentato dal dott. Michele Lanzinger, nato a Trento l'11.02.1957, che interviene ed agisce in rappresentanza dello stesso nella sua qualità di Direttore, in forza di quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento “Disciplina del Museo delle Scienze”, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 4-62/Leg dell'11 marzo 2011 e s.m.i.;

e

- La **società/Sig.**, nato a il residente a, Via, (C.F.....P.IVA.....), il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante della società con sede in, Via, capitale sociale di Euro, versato per Euro, iscritta al Registro delle Imprese di con C.F., P.IVA

Premesso:

- che oggetto del presente atto è la concessione del “Ristorante-Caffetteria del Museo”, sito in Corso del Lavoro e della Scienza n. 3, 38122 Trento (TN), condotto con l'insegna “MUSE Café”, per la quale attività è stata rilasciata Autorizzazione dal Comune di Trento (TN) in data prot. n., per esercizio di somministrazione di pasti tradizionali e bevande aperto al pubblico;
- che la società è risultata concessionaria dell'appalto del servizio in oggetto, indetto con determinazione del Direttore del Museo delle Scienze n. 68

di data 26 marzo 2015, come risulta dal verbale di aggiudicazione di data

- che il Museo ha provveduto alla verifica dei requisiti di partecipazione nei confronti della ditta concessionaria e all'acquisizione della certificazione antimafia;
- che è trascorso il periodo previsto dall'art. 11 c. 10 del D.Lgs. 163/2006;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto fra le parti

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il Museo delle Scienze di Trento, come sopra rappresentato, concede alla società, di seguito denominato concessionario, che accetta a mezzo del suo predetto rappresentante, il locale denominato "MUSE Café" (di seguito ristorante-caffetteria) da destinare all'attività di somministrazione di pasti tradizionali e bevande aperto al pubblico, collocato al piano terra dell'edificio del Museo delle Scienze di Trento (di seguito MUSE), sito in Corso del Lavoro e della Scienza, n. 3. In particolare, l'attività di somministrazione di pasti tradizionali e bevande rispetta e traduce l'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Art. 2 - Giorni e orari di apertura

Il concessionario deve attenersi alle disposizioni definite nell'art. 2 (Giorni e orari di apertura) dell'allegato Capitolato Speciale d'appalto.

Art. 3 - Durata

La durata dell'appalto è stabilita in anni 4 (quattro), con inizio dal 16 settembre 2015 e comunque dalla data di stipulazione del atto di concessione di concessione.

Il Museo alla scadenza si riserva la facoltà di rinnovare il atto di concessione per ulteriori 2 (due) anni. Il concessionario è comunque tenuto a proseguire nell'appalto sino all'individuazione del nuovo concessionario.

Art. 4 - Canone/corrispettivo della concessione

Il canone di concessione fisso annuo è pari ad Euro 60.000,00 oltre ad IVA nella misura di legge, da versare al Tesoriere del Museo (Unicredit Banca S.p.A., con sede in via Galilei n. 1 – 38122 Trento; Beneficiario: MUSEO DELLE SCIENZE – Corso del Lavoro e della Scienza n. 3 – 38122 TRENTO; IBAN: IT 08 I 02008 01820 000005423762; SWIFT-BIC CODE: UNCRITM10HV). Il canone annuo fisso dovuto dal concessionario deve essere corrisposto in quattro rate trimestrali anticipate con scadenza il giorno 5 (cinque) del primo mese di ogni trimestre, con versamento diretto al Tesoriere del MUSE.

La quota variabile del canone di concessione deve essere versata in quattro rate trimestrale posticipate, entro il giorno 5 (cinque) del mese successivo al trimestre di riferimento, direttamente al Tesoriere del MUSE.

Il canone di concessione, fisso e variabile, è soggetto ad aggiornamento annuale, a decorrere dal secondo anno di concessione, sulla base del 100% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati (indice F.O.I. calcolato al netto dei consumi di tabacchi). L'aggiornamento annuo diverrà operante senza necessità di comunicazione alcuna, assumendo a riferimento il mese antecedente a quello di scadenza di ciascuna annata contrattuale. Il canone annuo così determinato è soggetto all'applicazione dell'IVA nella misura di legge.

Art. 5 - Locali

I locali messi a disposizione per i servizi in oggetto sono situati presso il MUSE, corso del Lavoro e della Scienza, 3 – Trento e più precisamente sul lato nord-est dell'ingresso principale.

Vi si accede:

- dalla lobby del Museo (con accesso indipendente rispetto alle sale espositive museali e quindi senza necessità di pagamento del biglietto di ingresso);
- dal retrobar/cucina;

- dal deposito del piano -1 del Museo.

I locali sono così composti:

- una sala adibita a ristorante-caffetteria di 146 mq,
- una cucina di 23 mq (con ingresso collocato nel prospetto est del museo),
- una terrazza esterna di 64 mq;
- un locale deposito di 22 mq (situato al piano -1 e in parte occupato dagli impianti di climatizzazione della cucina e del ristorante-caffetteria);
- un locale deposito alimenti di 50 mq (situato al piano - 1);
- un locale spogliatoio e servizi igienici di 10 mq(situato al piano - 1).

I posti a sedere sono 26 interni e 48 esterni. L'affollamento massimo consentito nella sala, secondo il piano di sicurezza antincendio del MUSE è di 50 persone in contemporanea.

Per il carico e lo scarico della merce, è prevista la possibilità di raggiungere il piano - 1 tramite la rampa d'accesso carrabile posta ad est del MUSE. Tale possibilità e i relativi orari devono essere preventivamente concordati con il MUSE.

L'arredamento del ristorante-caffetteria è fornito dal MUSE unitamente ad alcune attrezzature, secondo quanto indicato nell'allegato Capitolato Speciale d'appalto.

A disposizione dei clienti del bar al piano -1 del Museo sono posti i servizi igienici separati per uomini e donne.

L'appaltatore e tutto il personale può parcheggiare nel parcheggio del museo posto al piano -2, pagando il ticket ridotto previsto per il personale del MUSE.

Art. 6 - Utilizzo dei locali e delle attrezzature

L'arredamento del locale adibito a caffetteria-ristorante è fornito dal MUSE. Il concessionario deve attenersi alle modalità di utilizzo, disposizione degli spazi e regole di gestione come definite nell'art. 6 (Utilizzo dei locali e delle attrezzature) dell'allegato Capitolato Speciale d'appalto.

Art. 7 - Oneri e interventi a carico del concessionario

Il concessionario deve assumere a proprio carico quanto previsto all'art. 7 (Oneri e interventi a carico del concessionario) dell'allegato Capitolato Speciale d'appalto e degli ulteriori oneri inseriti nell'offerta economica e tecnica.

Art. 8 - Oneri a carico del Museo

Il MUSE mette a disposizione i locali e le attrezzature del ristorante-caffetteria in tempo utile per l'inizio della concessione e assume a proprio carico quanto previsto all'art. 8 (Oneri a carico del Museo) dell'allegato Capitolato Speciale d'appalto.

Art. 9 - Modalità di espletamento del servizio

Il concessionario deve assicurare il servizio oggetto del presente atto di concessione a proprio esclusivo rischio e responsabilità, secondo le norme del presente atto di concessione, dell'allegato Capitolato Speciale d'appalto e della normativa di settore (Legge provinciale 14 luglio 2000, n. 9, Legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17).

Art. 10 - Soluzione minima di erogazione del servizio per il personale del MUSE

Il concessionario deve assicurare la soluzione minima prevista all'art. 10 (Soluzione minima di erogazione del servizio per il personale del MUSE) dell'allegato Capitolato Speciale d'appalto e degli ulteriori oneri inseriti nell'offerta economica e tecnica.

Art. 11 - Qualità del servizio

Il concessionario deve assicurare che il servizio oggetto del presente atto di concessione venga svolto secondo gli standard qualitativi previsti dall'art. 11 (Qualità del servizio) dell'allegato Capitolato Speciale d'appalto e degli ulteriori miglioramenti qualitativi garantiti dal concessionario nell'offerta tecnica.

Art. 12 - Personale

Il concessionario si impegna a rispettare tutte le disposizioni in materia di personale previste dall'art. 12 (Personale) dell'allegato Capitolato Speciale d'appalto.

Art. 13 - Prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro

Il concessionario è responsabile nei confronti sia del Museo sia dei terzi della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio appaltato secondo quanto disposto dall'art. 13 (Prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro) dell'allegato Capitolato Speciale d'appalto.

Art. 14 - Vigilanza sull'atto di concessione e controlli

La competenza a vigilare sulla corretta esecuzione dell'atto di concessione spetta all'Amministrazione del MUSE secondo quanto disposto dall'articolo 14 dell'allegato Capitolato Speciale d'appalto.

Art. 15 - Inadempimenti e penali

Il servizio di ristorante-caffetteria deve svolgersi secondo le norme del disciplinare e del presente atto di concessione, dal capitolato di gara oltreché dell'offerta presentata.

Qualora si verificassero, da parte del concessionario, comprovate carenze di gestione, comportamenti irrispettosi nei confronti dei clienti, o qualsiasi altro fatto che costituisca un inadempimento degli obblighi derivanti dal presente atto di concessione e dall'offerta presentata in sede di gara, il MUSE procede alla contestazione scritta delle infrazioni al concessionario. Il concessionario deve rispondere per iscritto alle infrazioni contestate entro 5 giorni dal ricevimento delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, ovvero nel caso in cui le controdeduzioni non siano ritenute adeguate, il MUSE addebita al concessionario una penale da Euro 250,00 a Euro 500,00 a seconda della gravità dell'infrazione, che verrà dedotta dalla cauzione definitiva di cui all'art. 19 del presente atto di concessione, ferma restando in ogni caso la risarcibilità degli ulteriori danni subiti dal MUSE. Oltre la terza infrazione, il MUSE può chiedere la risoluzione dell'atto di concessione ai sensi dell'art. 1456 C.C.

Art. 16 - Risoluzione dell'atto di concessione

Le parti convengono che, ai sensi dell'art. 1456 C.C., il presente atto di concessione si risolverà di diritto in caso di gravi e/o reiterati inadempimenti delle obbligazioni in esso previste.

Gli effetti della risoluzione dell'atto di concessione decorrono dal ricevimento, da parte del concessionario, della comunicazione del MUSE dell'attivazione della clausola risolutiva espressa.

Art. 17 – Responsabilità del concessionario e assicurazioni

Il concessionario resta l'unico responsabile di tutti i danni causati a terzi e a cose nell'esercizio della propria attività, anche per il mancato rispetto di norme vigenti in materia igienico-sanitaria. Per terzi si intendono, oltre ai fruitori del servizio stesso, il MUSE, gli eventuali dipendenti del concessionario che operano nel locale, nonché ogni altra persona presente occasionalmente nel locale. Per tutta la durata dell'affidamento il concessionario assume la responsabilità esclusiva per la custodia dei locali, delle attrezzature e di tutti i beni affidati al medesimo per l'esecuzione del servizio, anche tenendo conto ed adeguandosi ad eventuali sistemi di allarme che potranno essere installati successivamente, liberando il MUSE, proprietario dei beni stessi, da qualsiasi onere e responsabilità.

A tale scopo il concessionario deve altresì stipulare con primaria compagnia di assicurazione, per i rischi oggetto del presente atto di concessione, polizza di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, per tutta la durata della concessione, con massimale RCT/O non inferiore ad Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00), fatta salva la previsione espressa nel novero dei terzi del concedente "MUSE".

L'esistenza, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa per tutta la durata dell'affidamento è condizione essenziale per il MUSE e, pertanto, qualora il concessionario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui sopra, il MUSE si riserva di risolvere il atto di concessione di diritto. La polizza assicurativa relativa alla responsabilità patrimoniale per i danni all'immobile è a carico del MUSE.

Art. 18 – Subappalto e cessione del atto di concessione

Il concessionario non può subappaltare il servizio di ristorazione e bar. E' ammesso solo il subappalto dei servizi di pulizia/sanificazione e logistica (trasporti e consegne) previa indicazione espressa in offerta e successiva autorizzazione del Museo.

Al momento del deposito dell'atto di concessione di subappalto presso la stazione appaltante, il concessionario dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del sub appaltatore attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, del D.Lgs. 163/2006 ed il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs. 163/2006.

L'atto di concessione non può essere ceduto, a pena di nullità dello stesso, senza il consenso scritto del Museo nei casi tassativamente indicati all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

Per la ditta contraente è vietata la cessione anche parziale dell'atto di concessione.

Art. 19 - Cauzione

Si dà atto che il concessionario ha costituito, in occasione della stipula dell'atto di concessione, la cauzione di Euro (...../00), prescritta a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto di concessione, mediante deposito in contanti, tramite versamento diretto sul conto presso il Tesoriere del Museo (Unicredit Banca S.p.a., con sede in Via Galilei n. 1 – 38122 Trento) comprovata dalla quietanza di pagamento della Banca di del

Il MUSE ha diritto di escutere, in tutto o in parte, la cauzione definitiva in ogni caso di inadempimento delle obbligazioni nascenti dal presente atto di concessione per effettuare i pagamenti diretti previsti dall'art. 4 e nel caso in cui vengano applicate le penali di cui all'art. 15. In ogni caso la cauzione definitiva è incassata totalmente laddove il MUSE si avvalga della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 15 o disponga la revoca della concessione a norma degli artt. 14 e 15.

Il concessionario si obbliga a reintegrare in tutto o in parte la cauzione di cui il MUSE avesse dovuto avvalersi nel periodo di validità della concessione, nel termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del MUSE.

La cauzione sarà liberata ovvero restituita senza interessi da parte del MUSE alla

riconsegna dei locali, previa verifica del corretto espletamento di tutte le disposizioni previste dal presente atto.

La cauzione, qualora sia prestata mediante polizza fideiussoria, verrà progressivamente ridotta in conformità a quanto stabilito dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti).

Art. 20 – Elezione domicilio

Per ogni effetto del presente atto di concessione, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede legale e si impegna a comunicare al MUSE ogni variazione dello stesso domicilio che dovesse intervenire nel corso dell'esecuzione del presente atto di concessione.

Art. 21 – Richiami normativi e foro competente

Per quanto non previsto dal presente atto di concessione ed in quanto applicabili, si intendono richiamate le disposizioni del Codice Civile.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente concessione di servizio e del conseguente atto di concessione, è competente il Foro di Trento.

Art. 22 - Spese contrattuali

Le spese per ed in causa del presente atto sono a carico del concessionario.

Art. 23 - Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione e l'imposta di registro, calcolata con riferimento al canone annuo fisso ai sensi dell'art. 4 del presente atto di concessione, è a carico della società concessionaria.

Letto, accettato e sottoscritto.

Trento, li

Il Direttore del Museo delle Scienze
- Dott. Michele Lanzinger -

Il legale rappresentante della società
.....
- Sig. -

ALLEGATI

- Capitolato speciale d'appalto
- DUVRI e suoi allegati
- Disciplina in materia di brand
- Inventario arredi e attrezzature
- Planimetria locali
- Offerta tecnica